

LA PROTESTA

Venerdì tutti in corteo nelle vie del centro

Partirà alle 8.30 da piazza Primo maggio. Gli studenti: vietate le bandiere politiche

Studenti, personale tecnico amministrativo, ricercatori e docenti universitari, venerdì mattina, sfileranno lungo le vie del centro per protestare contro la legge 133 che taglia i fondi all'università.

Il corteo si muoverà alle 8.30 da piazza Primo maggio, percorrerà via Giovanni da Udine prima di fermarsi davanti a palazzo Antonini e palazzo Florio, sedi storiche dell'università. Da qui si dirigerà verso via Mercatovecchio per fermarsi poi in piazza Venerio dove i rappresentanti della comunità accademica leggeranno alcuni documenti.

L'iniziativa è stata messa a punto, ieri sera, nel corso dell'ennesima assemblea organizzata dal collettivo degli studenti. In quell'occasione è stato ribadito più volte che si tratterà di un'iniziativa apartitica aperta alla creatività di ognuno. Non è escluso, infatti, che venga riproposto il funerale dell'università o il lutto al braccio. Una cosa è certa affermano gli studenti:



Venerdì il corteo di protesta degli universitari

«Le bandiere politiche non troveranno spazio. Se ci saranno le rimuoveremo».

In piazza Venerio non mancherà l'intervento dei ricercatori precari che proprio in questi giorni si stanno costituendo in gruppo. Un dato per tutti: all'ateneo friulano al fianco dei 731 docenti e ri-

cercatori strutturati lavorano 728 precari. Con loro anche i tecnici amministrativi che non parteciperanno alla manifestazione organizzata dalle organizzazioni sindacali a Roma.

All'iniziativa udinese prenderanno parte pure gli studenti delle scuole superiori

della città che, qualche settimana fa, quando protestavano contro la riforma Gelmini, hanno ricevuto la solidarietà degli universitari.

L'Onda si muove anche nelle facoltà. Domani, alle 12, nell'aula I del polo scientifico dei Rizzi, assieme agli studenti, si riuniranno in assemblea i docenti di Scienze, mentre, alla stessa ora, i colleghi di Lettere analizzeranno gli effetti della legge Tremonti nella sala convegni di palazzo Antonini.

Dal blog controinformazione studentesca.wordpress.com si apprende che anche alla facoltà di Agraria stanno organizzando un'assemblea.

Chiusi i confronti, la prossima settimana, martedì e giovedì, docenti e studenti faranno lezione davanti a palazzo D'Aronco. Qui saranno esposti anche i risultati delle ricerche effettuate nei laboratori dei vari poli universitari. L'obiettivo è sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi che corre l'ateneo friulano, il quarto più sottofinanziato d'Italia. (g.p.)